



RR.SS.AA. AREA NORD OVEST LOMBARDIA - BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

CHIEDIAMO E VOGLIAMO COERENZA

In data 12/11/2014 si è tenuto un incontro con la Delegazione Aziendale guidata dal Direttore di Area A. Signorini, con il D.O. Francesco Avino e il Responsabile R.U. Fabio Pirozzolo.

Il Dir. Signorini ci ha illustrato la situazione dell'andamento dell'Area evidenziando riscontri positivi nella filiera commerciale, mentre permangono grosse criticità nel settore "credito", dovute ai nuovi rigorosi criteri (AQR) imposti dalla BCE che incidono e incideranno sulla grande massa di crediti deteriorati che purtroppo abbiamo in bilancio.

Abbiamo nuovamente rappresentato al Dir. Signorini il pesantissimo clima innescato dalle pressioni commerciali fatte in modo distorto e in violazione delle circolari aziendali che ne regolano il "metodo" di interlocuzione sulla filiera commerciale. Abbiamo stigmatizzato alcuni comportamenti *borderline* evidenziati dai colleghi sui quali abbiamo avuto rassicurazione di una loro subitanea normalizzazione. Il Direttore di Area ha ribadito che la Direzione Commerciale deve seguire le indicazioni chiare dettate dalle circolari aziendali e ci ha dato mandato a segnalargli eventuali distorsioni affinché le deviazioni vengano riportate nel giusto contesto. **Rinnoviamo dunque l'invito a tutte le lavoratrici e i lavoratori a segnalarci comportamenti difformi da quanto sopra enunciato** (che tratteremo come sempre garantendo l'anonimato) **affinché possano da noi essere riportati alla Direzione.**

La Direzione Operativa di Area ci ha inoltre fornito alcune informazioni riguardanti il personale che, a breve, aderirà al Fondo di Solidarietà.

I colleghi coinvolti sono 154 di cui 3 già dal 1° novembre scorso, 126 dal 1° dicembre 2014, 11 entro il primo trimestre 2015 e 14 attualmente oggetto di approfondimenti presso l'INPS.

Sempre con riferimento ai 154 colleghi di cui sopra, 29 appartengono a strutture di Area, 10 al Dipartimento Operativo, 5 alla DTM di Bergamo, 4 alla DTM di Brescia, 16 alla DTM di Genova, 17 alla DTM Milano Centro, 12 alla DTM Milano Nord, 18 alla DTM Milano Sud, 19 alla DTM di Monza, 13 alla DTM di Novara e 11 alla DTM di Torino.

Uno dei dati più preoccupanti è sicuramente il fatto che ben 98 di questi 154 colleghi svolgono in questo momento le proprie mansioni in rete: sono 10 titolari, 10 sostituti, 14 gestori (tra family, small-business, affluent) e 64 addetti family (tra cui numerosi operatori di sportello).

Ci sono poi una decina di colleghi che usciranno dall'AREA, avendo fatto domanda di trasferimento. Inoltre escono dall'organico anche i vincitori delle selezioni interne.

In assenza di sostituzioni è lecito chiedersi in che modo la rete riuscirà a fronteggiare le innumerevoli problematiche lavorative derivanti dal contatto con la clientela, tra l'altro quotidianamente aggravate da un'attenzione riservata dai mass-media che ha quasi le caratteristiche di una persecuzione.

Così come si prevede che per la rete si dovrà gestire un elevato grado di problematicità, anche gli uffici c.d. "interni" non saranno da meno: la fuoriuscita di colleghi con esperienza non potrà infatti che rendere più complesso il supporto offerto alla rete stessa.

A breve, insomma, si innescherà un circolo vizioso.

Ci sembra pertanto assai miope e totalmente scollegata dalla realtà l'affermazione, fatta dall'Azienda, che vuole l'Area Nord-Ovest, al netto degli esodi, ritrovarsi con un "surplus" di organico rispetto ad altre Aree.

Nel frattempo ancora molto vaghe sono le informazioni fornite sui **nuovi modelli di servizio** (modifica delle regole di segmentazione della clientela affluent e family e "upgradazione" dei clienti Private attualmente seguiti dalle filiali) la cui applicazione crediamo debba avvenire in presenza di una seria riorganizzazione operativa e di percorsi di formazione adeguati. A questo proposito chiederemo a breve un nuovo incontro con la direzione operativa.

Ci impegniamo sin da ora a monitorare gli effetti delle prossime fuoriuscite di personale e vi esortiamo a segnalarci le criticità che vi troverete ad affrontare.

Con l'occasione vi rinnoviamo l'invito ad osservare scrupolosamente la normativa nello svolgimento dell'attività lavorativa e a segnalarci eventuali richieste di forzature in tal senso.

Milano, 13/11/2014

LE SEGRETERIE FABI-FIBA CISL- UILCA